



Nessuna svolta per i lavoratori della ex Bat, novità per la casa della ricerca

Ennesima fumata nera per la Bv Tech Tecnopolo: spunta il project financing

Nulla di fatto nell'incontro di ieri, nella sede della Regione Emilia-Romagna, sulla vicenda Bv Tech.

Totale insoddisfazione per l'esito dell'incontro e richiesta di un nuovo appuntamento al quale prendano parte i vertici nazionali dell'impresa sono stati espressi dall'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli al termine del tavolo regionale per la vertenza Bv-Tech (Ex Bat) al quale hanno preso parte Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, sindacati e rappresentanti dei lavoratori.

All'incontro non hanno preso parte né il presidente di Omnicoop né il presidente di Sinergie d'Imprese ma solo un loro rappresentanza. «Chiediamo un nuovo incontro con i vertici naziona-

li, per dare risposte ai lavoratori. Le istituzioni - ha aggiunto Muzzarelli - stanno facendo la loro parte, convocando incontri, assicurando gli ammortizzatori sociali, sollecitando la proprietà a stare ai patti e tastando il terreno per eventuali acquirenti. Di più non possiamo: chiediamo però altrettanta responsabilità da parte della proprietà, che non sta rispettando gli accordi».

La Regione nell'incontro ha confermato la tempistica per l'ex Manifattura Tabacchi, che diventerà la sede del Tecnopolo di Bologna: il 2012 sarà l'anno della scelta della migliore delle proposte presentate e dell'avvio del project financing. E nelle ultime righe del comunicato della Regione sembra esserci un elemento di novità dove si parla di project fi-

LA VICENDA

Forfait

I vertici hanno disertato l'incontro

Regione

Muzzarelli ha dato l'ultimatum

Il posto

Devono essere ricollocati

nancing, cioè di privati che mettono soldi, mentre fino ad ora si era parlato solo dei soldi necessari a realizzare l'opera che la Regione non aveva. Anche sui tempi c'è qualche slittamento visto che il bando del concorso di progettazione è stato fatto quasi un anno fa, bandito dalla Finanziaria Bologna Metropolitana, incaricata di gestire tutta la complicata partita della realizzazione del Tecnopolo.

Ieri comunque è arrivata l'ennesima doccia gelata per i dipendenti della Bv-Tech: sono una quarantina e da anni aspettano di essere ricollocati. La società, anche ottenendo contributi pubblici, si era impegnata a riquilibrare gli ex dipendenti della Manifattura Tabacchi, ma in tutti questi anni si è mosso pochissimo.